Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Press release 2014

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

7-9 febbraio: info-point alla " SWISBIKE SHOW" Pad. Conza – Lugano

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Gita alla Ducati di Bologna

14 marzo 2014 su “Il mattino” e RdL

Un uscita indimenticabile alla Ducati

Ciecl

I gruppi sportivi luganesi in visita al museo Ducati di Borgo Panigale

Grazie al gemellaggio fatto con il Ducati Uficiale Club (DUC) Ticino i ragazzi del Gruppo Carrozzella inSuperAbili, lo scorso week-end, hanno potuto vivere un'esperienza davvero straordinaria. Gli esponenti dei due club sportivi luganesi, infatti, hanno potuto effetturare un'apprezzatissima visita guidata presso gli stabilimenti Ducati, soffermarndosi poi nell'affascinante museo della casa motociclistica.
Un accorato ringraziamento a tutti coloro che hanno concretizzato questa magnifica esperienza.

Una trent
al Ricord
Hardmeie
stati acco
di Casa A
della mos
da oltre d
alle scultu

2003/04

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Rivista di Lugano:

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

30 Marzo 2014 "Il Caffè"

La testimonianza

"La tenacia serve più di due gambe buone"

Sci sull'acqua e alpino, curling, nuoto, vela, parapendio... e ora handbike a livello agonistico. Una vera forza della natura, Cinzia Furrer, 44 anni, di Morbio Inferiore, paraplegica dalla nascita (nella foto). "Sono sempre stata un terremoto, sin da piccola, quando ancora riuscivo a spostarmi con le stampelle - racconta -. Nel mio caso, potrei dire che la tenacia mi è servita più di due gambe buone".

E non è cambiata granché crescendo. Oggi, un lavoro a metà tempo in un ufficio,

"Sono cresciuta facendo i conti con la mia disabilità. Ma non ho mai mollato"

da sei anni costretta su una carrozzina, nella negatività Cinzia ha comunque trovato l'energia e lo slancio di proseguire nelle sue tante attività. "Ho conosciuto il gruppo Carrozzella inSuperAbili e da lì è stato un crescendo di esperienze: ho provato a cimentarmi un po' in tutti gli sport. E alla fine ho scelto quello che mi permetteva di muovermi di più, l'handbike".

Una testimonianza, quella di questa donna, in cui è evidente come alla mancanza di "talento", inteso come assenza di difficoltà fisiche, abbia sopperito mettendoci tutto l'impegno di cui era capace. Tant'è che volontà, forza e tenacia possono addirittura bypassare un pesante handicap come quello di Cinzia. "Tutto ciò mi riempie di orgoglio - dice -. Ce l'ho fatta malgrado tutto, anche se mi rendo conto che il mio carattere mi ha aiutata tantissimo. Certo, pure i miei genitori non mi hanno mai permesso di piangermi addosso. E non l'hanno mai fatto neanche loro, spronandomi ad arrangiarmi, a crescere facendo i conti con la mia disabilità. Tutto ciò mi ha resa forte e pronta, oggi, ad aiutare gli altri, a rendermi disponibile all'ascolto. In fondo il mio è un bell'esempio di come con la volontà si possa riuscire comunque nella vita".

Insomma, un percorso duro ma estremamente formativo. Rimettersi in pista dopo un grave infortunio, una pesante malattia o una disabilità sin dalla nascita è faticoso, dal punto di vista fisico e anche morale. "Bè, non sono sempre state rose e fiori - ammette Cinzia -. Ho avuto anch'io i miei momenti bui, quando non ce la fai più ad andare avanti e vorresti mollare tutto. Ma poi ti rendi conto che non è la soluzione. Che comunque non cambierebbe nulla. E allora, tanto vale darci dentro, non scoraggiarsi e tenere duro. Un beneficio indiscutibile lo dà l'impegno in un'attività fisica, meglio ancora se a livello agonistico. Tutto ciò, nel mio caso ma anche di molte altre persone, si è rivelato uno straordinario percorso di recupero e di reintegro sociale che consiglio a tutti".

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Nassa Boat Show

29 marzo 2014 "Rivista di Lugano"

Le regine delle onde

LA NAUTICA NEL CUORE DELLO SHOPPING A LUGANO DAL 3 AL 6 APRILE

nassa boat show
LUGANO OPENAIR INTERNATIONAL EXIBITION

L'ELEGANTE CORNICE DEL CENTRO STORICO OSPITERÀ LA SECONDA EDIZIONE DI NASSA BOAT SHOW. MANIFESTAZIONE UNICA NEL SUO GENERE, OFFRIRÀ AI VISITATORI L'ESCLUSIVA OPPORTUNITÀ DI AMMIRARE LE ECCELLENZE DELL'INGEGNO NAUTICO NELLE CARATTERISTICHE VIE DEL SALOTTO CITTADINO. SI POTRANNO AMMIRARE OLTRE 50 NOVITÀ ESPOSTE DAI PRINCIPALI CANTIERI E RIVENDITORI DEL TERRITORIO E NON SOLO.

Le barche sono oggetti che appartengono alla sfera del lusso e la via Nassa raccoglie nei suoi 414 metri la più alta concentrazione di boutique dell'Europa meridionale. Quale migliore connubio quindi esporre barche di pregio nella via del lusso e della moda, che in passato era la via dei pescatori?
Naturalmente, trattandosi di una rassegna open air, gli orari saranno legati alle ore di luce e pertanto gli stand saranno operativi dalle 10 alle 19. Per quanto riguarda le aree, oltre alla via Nassa saranno utilizzati gli spiazzi adiacenti. Piazza della Riforma e Manzoni accoglieranno le imbarcazioni più grandi.

Barche e auto da sogno

Nassa boat show è rivolta al vasto pubblico di appassionati e curiosi che, approfittando dell'arrivo della primavera, hanno la possibilità di scoprire le novità del settore. Un'opportunità straordinaria per le aziende del comparto che hanno scelto di partecipare in qualità di espositori e partner. Gli organizzatori hanno deciso di affiancare alle eccellenze della nautica i grandi nomi del mondo automobilistico: oltre alle barche in esposizione ci saranno così favolose auto tra cui Aston Martin, Audi, BMW, Jaguar, Lamborghini, Land Rover, Maserati, Porsche e Range Rover.
Sabato 5 aprile alle 14 in piazza della Riforma Swing Factory – band svizzera composta da 7 musicisti guidati da «Ceck» Formenti alla tromba – proporrà musica swing, rock 'n roll classico, jazz, rhythm and blues e funky.

Tenta la fortuna

Quale barca ti piace di più? Per partecipare al concorso il pubblico dovrà ritagliare la cartolina che troverà nell'inserto speciale della rassegna (che sarà distribuito dagli espositori), scegliere la barca preferita, inserire i propri dati e consegnare la cartolina entro sabato 5 aprile alle 17 presso la gioielleria Bucherer in via Nassa 56 oppure la boutique Paul&Shark in via Canova 16. Mercoledì 9 aprile, tra tutti coloro che avranno scelto la barca più votata, saranno estratti i vincitori. In palio fantastici premi: un collier di perle coltivate Cumingii offerto da Bucherer Lugano; una idropulitrice Kärcher K7800 offerta dai centri Brico fai da te del Ticino; cinque buoni acquisto offerti da Paul & Shark Lugano del valore di 100 franchi; quattro ganci bici a soffitto offerti da Gladiator Worx Mezzovico; quattro entrate offerte da Splash e Spa Tamaro di Rivera.

A vela senza barriere

A Nassa boat show trova spazio un progetto che ha come obiettivo la promozione della barca paraolimpica, tramite una scuola di vela che avrà anche il compito di preparare una squadra agonistica per le paraolimpiadi nel 2020. A livello di integrazione sociale la barca a vela classe 2.4Mr, viste le piccole dimensioni, riesce ad abbattere ogni barriera tra normodotati e disabili dove quest'ultimi non sono ghettizzati in una disciplina sportiva adatta solo a persone disabili, ma partecipi di un contesto di parità. Un vero esempio di integrazione sociale. Il potenziale di questa imbarcazione è proprio quello di favorire una maggiore integrazione delle persone disabili. Attraverso l'attività sportiva, infatti, hanno la possibilità non solo di gareggiare e allenarsi, ma anche di approfondire il rapporto umano e sentirsi più integrati nella società.
Questo ambizioso progetto nasce dall'intraprendenza e dalla passione di Stefano Garganigo, timoniere 2.4Mr dal 2010. Dal 2011 partecipa a diverse regate, tra le quali il campionato del mondo open, ovvero aperto a tutti senza distinzioni. Il progetto è supportato dal gruppo ticinese carrozzella inSuperAbili, di cui Stefano è membro, che promuove le attività e gli interessi dei disabili, in particolare nel campo sportivo.

Un progetto per due

Grazie a una importante sinergia, organizzatori, espositori e istituzioni hanno deciso di unire le forze e lavorare per il bene di un settore economico che dà lavoro a centinaia di famiglie. Sotto il cappello di Ticino Nautica si sono avvicinate le manifestazioni che si affacciano sulle sponde delle località più esclusive dei rispettivi laghi: Lugano per il Ceresio e Ascona per Maggiore. Mantenendo le rispettive caratteristiche – via Nassa per Nassa boat show e il lungolago per Ascona boat show – i due eventi metteranno in scena quanto di meglio il mercato sa offrire. Due manifestazioni create su misura dei rispettivi bacini di riferimento e che esporranno le imbarcazioni più adatte a solcarne le acque. Grazie alla loro straordinaria capacità di attrarre e di creare passione, Nassa boat show e Ascona boat show aggiungeranno senza alcun dubbio un altro importante tassello all'offerta turistica ticinese.

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Sektion der Schweizer Paraplegiker-Vereinigung • spv.ch
Section de l'Association suisse des paraplégiques • spv.ch

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Nassa Boat Show
30 marzo 2014 "Il Caffè"

PROGETTO BARCA A VELA PARALIMPICA CLASSE 2.4MR

GRUPPO CARROZZELLA
INSUPERABILI
insuperabili.ch

A Nassa Boat Show 2014 trova spazio un progetto che ha come obiettivo la promozione della barca paralimpica 2.4Mr in Ticino, successivamente in Svizzera, costituendo una scuola di vela per i 2.4Mr e partecipando a diversi campionati internazionali, in modo da ottenere una squadra agonistica e partecipare alle paraolimpiadi nel 2020.
A livello di integrazione sociale la barca a vela 2.4Mr, viste le piccole dimensioni, riesce ad abbattere ogni barriera tra normodotati e disabili dove quest'ultimi non sono ghettizzati in una disciplina sportiva adatta solo a persone disabili ma partecipi di un contesto di parità.
Un vero esempio di integrazione sociale: i partecipanti alle regate sono sia persone normodotate che disabili, i quali hanno la possibilità oltre che di passare un weekend in un clima amichevole e sereno, di confrontarsi in una competizione sportiva ad armi pari.
La sfida è quella di importare il potenziale che la 2.4Mr offre anche in Svizzera dove questa barca non è ancora conosciuta e il Ticino, con la sua geografia e i suoi laghi, è la regione ideale per la collocazione di questa classe metrica.
Il potenziale di questa imbarcazione, è proprio quello di favorire una maggiore

integrazione delle persone disabili, in un contesto sportivo e anche a livello sociale. Attraverso l'attività sportiva, infatti le persone hanno la possibilità non solo di gareggiare e allenarsi ma anche di approfondire quello che è il rapporto umano e sentirsi più integrati nella società.
Questo ambizioso progetto nasce dall'intraprendenza e dalla passione di Stefano Garganigo, timoniere 2.4Mr dal 2010.
Grazie al suo impegno dal 2011 partecipa a diverse regate, tra le quali il campionato del mondo open, ovvero aperto a tutti senza distinzioni. Il progetto è supportato dall'associazione no profit Gruppo ticinese Carrozzella inSuperAbili, di cui Stefano è membro, che promuove attività e interessi dei disabili, in particolare nel campo sportivo.

A

Il rat
dell'
delle
vigio
dell'
dell'
a liv
cietà
delle
I tem
Piazz

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

EHC a Rosenau (Francia)

19 aprile sul Corriere del Ticino

HANDBIKE

InSuperAbili ambiziosi con Libanore e Gilgen

A Rosenau, in Francia, domani scatta l'annata di gare internazionale dell'handbike. In lizza ci saranno anche gli atleti del gruppo ticinese InSuperAbili, cui si sono aggiunti quest'anno due forti giubiaschesi, ovvero il nazionale rossocrociato Athos Libanore e Luca Gilgen. Lunedì saranno poi impegnati a Pavia nella prima corsa del Giro d'Italia, la cui ultima prova si disputerà a fine settembre sulle rive del Ceresio, nell'ambito della StraLugano.

SCACCHI

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

27 april 2014: Swiss Serie a Marbach CH

Giornale del Popolo 30.04.2014

HANDBIKE Domenica scorsa

Gli Insuperabili tra i protagonisti a Marbach

Domenica a Marbach, nel canton San Gallo, si è disputata una gara di handbike, valida come prima tappa della NHC. Il team degli Insuperabili si è particolarmente distinto, conquistando sotto la pioggia il primo posto nelle categorie H3 e H4. Nella categoria H3, oltre al primo posto di Luca Gilgen, vanno sottolineati i piazzamenti di Valerio Caverzasio (a destra nella foto, di fianco a Gilgen) e di Gian Paolo Donghi. Nella categoria H4 la vittoria è invece andata a Athos Libanore, risultato il più veloce della giornata.

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

inSuperAbili al Tour de Suisse

La Regione 13.06.2014

KIDS TOUR 2014

In gara anche i più giovani

La festa del ciclismo elvetico non poteva non includere anche una prova per i più giovani. Saranno loro, insieme agli atleti di handbike, ha precedere domani (domenica) i professionisti durante i primi chilometri della tappa che li condurrà attraverso quattro passi fino a Sarnen. Nel pomeriggio, organizzata dal Velo Club Bellinzona, spazio alla gara in circuito per Scolari U15, U13 e U11 valida per il Kids Tour 2014. Alle 12 apertura iscrizioni e controllo licenze in Piazza Grande a Giubiasco; alle 13 partenza U15, alle 14 gli U13, alle 14.55 gli U11, alle 15.40 i Promo; dalle 16.15 inizio premiazioni. Possono partecipare ragazzi e ragazze nati negli anni 2000 e seguenti, con autorizzazione scritta dei genitori; per le categorie Promo è permessa la partecipazione unicamente con biciclette non da corsa su strada. Il circuito è lungo 1,7 km e parte da Piazza Grande a Giubiasco per toccare via Borghetto, via Olgiati, via ai Saleggi, via Franscini, via Rusconi, via Rompeda e di nuovo Piazza Grande. Gli U15 faranno 12 giri (in tutto 20,4 km), gli U13 ne faranno 10 (17 km) e gli U11 in totale 6 (10,2 km). I Promo un giro solo. Sono possibili piccoli cambiamenti di percorso a causa di eventuali cantieri. In caso di forte pioggia attenersi a un eventuale comunicato telefonico del numero 1600.

Gli InSuperAbili si presentano

Presente al villaggio del Tour de Suisse con un 'punto info' sarà il Gruppo Carrozzella InSuperAbili, che insieme ai bambini precederà il plotone nei primi chilometri in direzione di Camorino. Con sede a Lugano (*www.insuperabili.ch* e *info@insuperabili.ch*) conta 150 soci i cui 50 con disabilità. Le attività – nel caso specifico l'handbike, ovvero la bicicletta mossa dalle braccia – sono svolte con monitori qualificati. "I benefici derivanti da una regolare attività fisica sono indiscutibili, ma praticare un'attività fisica in condizioni psico-fisiche sfavorevoli può rivelarsi uno straordinario percorso di recupero personale e di integrazione sociale dopo un pesante infortunio o una grave malattia". Oltre a tutte le attività di tempo libero, gite, cene enogastronomiche, visite ai musei, l'associazione offre un'ampia gamma di attività sportive ai propri membri, fra cui anche nuoto, curling, parapendio e vela.

'Bellinzona Bike', il nuovo opuscolo con percorsi per tutti i pedali

Con l'arrivo del Tour del Suisse l'ente turistico cittadino distribuisce l'opuscolo 'Bellinzona Bike'. Fresco di stampa, promuove otto percorsi ciclabili. Da quelli più impegnativi a quelli abbordabili da chiunque abbia dimestichezza con le due ruote, mettono al centro la Turrita e il patrimonio Unesco dei castelli. In collaborazione con Rent a bike, l'ente mette inoltre a disposizione di chi lo desidera biciclette elettriche. La flotta presente allo sportello è composta da due E-bike e in dotazione ci sono i caschi. Le E-bike possono essere prenotate allo sportello di Bellinzona Turismo o sul sito *www.rentabike.ch* (da 15 franchi).

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

TIO 11.06.2014

BELLINZONA

Gli inSuperAbili a Bellinzona in occasione del Tour de Suisse

Saranno presenti con uno stand informativo all'interno del Villaggio in Piazza del Sole dove saranno esposte le handbike

BELLINZONA - Anche quest'anno la carovana del Tour de Suisse passerà sulle strade della Svizzera Italiana. Infatti da venerdi 13 giugno a domenica 15 giugno a Bellinzona si svolgerà la prima e la seconda tappa della manifestazione sportiva piu' grande della Svizzera.

Gli inSuperAbili - grazie alla disponibilità del Comitato Organizzativo -parteciperanno attivamente a questo importante evento con uno stand informativo all'interno del Villaggio in Piazza del Sole dove saranno esposte le handbike.

Inoltre domenica 15 giugno gli atletidel team di handbike avranno l'onore di fare da apripista al via della seconda tappa del TdS con partenza alle h 11.33 da Bellinzona fino a Piazza Grande a Giubiasco.

13.06.2014 08:44:51 - http://www.tio.ch/News/795781/Gli-inSuperAbili-a-Bellinzona-in-occasione-del-Tour-de-Suisse

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

tio 20 minuti
Il portale del Ticino

13/6/2014 13:42

CANTONE

Lotta alla paraplegia con la Clay Regazzoni Memorial Room e l'Associazione Insuperabili

Si tratta di una serie di appuntamenti con classi scolastiche per la diffusione e la sensibilizzazione dei temi che segnarono la vita del pilota di Formula 1

PREGASSONA - E' cominciato ieri, con la visita della prima scolaresca al Museo Regazzoni di Pregassona, il progetto per la lotta alla paraplegia che vede uniti la Clay Regazzoni Memorial Room e l'Associazione Insuperabili.

Si tratta di una serie di appuntamenti con classi scolastiche per la diffusione e la sensibilizzazione dei temi che segnarono la vita del pilota di Formula 1 Clay Regazzoni, rimasto paralizzato dopo un incidente al Gp Usa del 1980 e diventato una icona mondiale nella progettualità tesa a rendere il più normale possibile la vita di chi è costretto in carrozzella. Protagonista della prima visita al Museo di Pregassona, creato e gestito dalla figlia Alessia, è stata la classe Prima Elementare della Scuola Pregassona Probello che ha avuto l'autorizzazione dell'Istituto Scolastico Comunale di Lugano e del Dicastero della Cultura e dell'Istruzione di Lugano.

Gli alunni hanno osservato auto e oggetti esposti, appartenuti al grande Clay (tra le vetture anche la Ferrari di Formula 1 del 1974, e poi caschi, tute, filmati, fotografie e immagini) e hanno ascoltato le

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

parole di Gianpaolo Donghi, paraplegico, membro Gruppo Carrozzella "Insuperabili" (www.insuperabili.ch), associazione che si occupa di disabilità.

Il coinvolgimento delle scuole da parte del Memorial Room non è un aspetto casuale. La prevenzione fatta attraverso la divulgazione di informazioni sul tema ai bambini era uno dei tre punti cardine su cui si basava l'attività di Clay Regazzoni dopo l'incidente: "Se spieghiamo ai bambini di oggi che il paraplegico è una persona normale, che ha solo bisogno di strutture adatte per muoversi liberamente, potremo avere risultati importanti: tra di essi ci saranno architetti, politici, ingegneri del futuro che potranno fare molto per l'abbattimento delle barriere architettoniche", diceva Regazzoni.

Gli altri due grandi obiettivi del campione svizzero erano, la prevenzione sugli incidenti stradali, cercando di spingere i giovani appassionati di motori a svolgere attività in pista; e la ricerca scientifica per liberare un giorno i paraplegici dalla sedia a rotelle.

Clay Regazzoni, amatissimo pilota di Formula 1 degli anni Settanta, era diventato popolare nel cuore degli appassionati per la sua aggressività in pista, il cuore che metteva in ogni corsa e i suoi anni di militanza in Ferrari, cinque stagioni in cui era diventato idolo dei tifosi del Cavallino. Dopo l'incidente a Long Beach del 1980 aveva continuato a combattere con la stessa grinta e lo stesso entusiasmo, non più sulle piste di Formula 1, ma nella battaglia per rendere normale la vita dei paraplegici. Continuando a guidare in corsa nei grandi raid e organizzando scuole di guida per disabili. Un esempio di irriducibilità che grazie al Memorial Room non andrà disperso.

13.06.2014 13:49:01 - http://www.tio.ch/News/796019/Lotta-alla-paraplegia-con-la-Clay-Regazzoni-Memorial-Room-e-l-Associazione-Insuperabili

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Corriere del Ticino OnLine 13.06.2014

TICINO | CRONACA - 13 GIU 2014 08:16

Memorial Clay e Insuperabili: via al progetto

Ieri una scolaresca ha visitato il Museo di Lugano-Pregassona dedicato al grande Regazzoni - FOTO

LUGANO - È partito ufficialmente ieri, con la visita della prima scolaresca al Museo Regazzoni di Pregassona, il progetto per la lotta alla paraplegia che vede uniti la Clay Regazzoni Memorial Room e l'Associazione Insuperabili.
Si tratta di una serie di appuntamenti con classi scolastiche per la diffusione e la sensibilizzazione dei temi che segnarono la vita del pilota di Formula 1 Clay Regazzoni, rimasto paralizzato dopo un incidente al GP degli USA del 1980 e diventato una icona mondiale nella progettualità tesa a rendere il più normale possibile la vita di chi è costretto in carrozzella.
Protagonista della prima visita al Museo di Pregassona, creato e gestito dalla figlia Alessia, è stata la classe Prima Elementare della Scuola Pregassona Probello che ha avuto l'autorizzazione dell'Istituto Scolastico Comunale di Lugano e del Dicastero della Cultura e dell'Istruzione di Lugano.
Gli alunni hanno osservato auto e oggetti esposti, appartenuti al grande Clay (tra le vetture anche la Ferrari di Formula 1 del 1974, e poi caschi, tute, filmati, fotografie e immagini) e hanno ascoltato le parole di Gianpaolo Donghi, paraplegico, membro Gruppo Carrozzella "Insuperabili" (www.insuperabili.ch), associazione che si occupa di disabilità.
Il coinvolgimento delle scuole da parte del Memorial Room non è un aspetto casuale. La prevenzione fatta attraverso la divulgazione di informazioni sul tema ai bambini era uno dei tre punti cardine su cui si basava l'attività di Clay Regazzoni dopo l'incidente: "Se spieghiamo ai bambini di oggi che il paraplegico è una persona normale, che ha solo bisogno di strutture adatte per muoversi liberamente, potremo avere risultati importanti: tra di essi ci saranno architetti, politici, ingegneri del futuro che potranno fare molto per l'abbattimento delle barriere architettoniche" diceva Regazzoni.
Gli altri due grandi obiettivi del campione svizzero erano, la prevenzione sugli incidenti stradali, cercando di spingere i giovani appassionati di motori a svolgere attività in pista; e la ricerca scientifica per liberare un giorno i paraplegici dalla sedia a rotelle.
Clay Regazzoni, amatissimo pilota di Formula 1 degli anni Settanta, era diventato popolare nel cuore degli appassionati per la sua aggressività in pista, il cuore che metteva in ogni corsa e i suoi anni di militanza in Ferrari, cinque stagioni in cui era diventato idolo dei tifosi del Cavallino.
Dopo l'incidente a Long Beach del 1980 aveva continuato a combattere con la stessa grinta e lo stesso entusiasmo, non più sulle piste di Formula 1, ma nella battaglia per rendere normale la vita dei paraplegici. Continuando a guidare in corsa nei grandi raid e organizzando scuole di guida per disabili. Un esempio di irriducibilità che grazie al Memorial Room non andrà perso.

Per info: www.clayregazzoni.com e info@clayregazzoni.com

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Giornale del Popolo del 13.06.2014

Museo Regazzoni, lotta alla paraplegia

La prima classe che ha visitato, giovedì, il museo Regazzoni è stata la 1ª elementare di Pregassona Probello. È stato così inaugurato il progetto per la lotta alla paraplegia che unisce la Clay Regazzoni Memorial Room e l'associazione Insuperabili. Altre classi verranno sensibilizzate al tema della disabilità che segnò la vita del pilota di formula 1 rimasto paralizzato dopo un incidente al Gp Usa del 1980. Gli alunni hanno ascoltato la figlia di Clay, Alessia, e Gianpaolo Donghi degli Insuperabili.

Attorno alla Ferrari di formula 1 del 1974 nel memorial room di Pregassona

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Campionati Svizzeri di Roggliswil LU:

Corriere del Ticino 02.07.2014

HANDBIKE

Libanoré e Luca Gilgen agli onori ai Nazionali

A Roggliswil, nel canton Lucerna, la scorsa settimana sono stati assegnati i titoli svizzeri dell'handbike. Hanno brillato anche i ticinesi: Athos Libanore nella categoria H4 ha vinto sia la crono sia la corsa in linea, che ha invece visto Luca Gilgen terzo degli H3.

CALCIO

Giornale del Popolo 02.07.2014

posto (costo 20.- CHF).

HANDBIKE

Libanore e Gilgen sugli scudi

A Roggliswil (Lucerna), la scorsa settimana sono stati assegnati i titoli svizzeri dell'handbike. In evidenza anche due ticinesi: Athos Libanore nella categoria H4 ha vinto sia la cronometro che la corsa in linea, gara che ha visto Luca Gilgen cogliere un ottimo terzo posto negli H3, dove ha rivaleggiato pure con campioni paralimpici del calibro di Heinz Frei e Jean-Marc Berset.

RALLY

Successo di Felix e Lucca

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

TICINO MANAGEMENT 07/2014

Eventi&Cultura

Oltre le barriere

Il timoniere Stefano Garganigo e l'associazione sport disabili InSuperAbili di Lugano stanno sviluppando un progetto per promuovere l'attività velica per disabili con la barca 2.4mR. È questa un'imbarcazione paralimpica, adatta anche all'utilizzo da parte di persone disabili, diffusa in tutta Europa ma non ancora in Svizzera.

Il progetto si propone di promuovere l'attività velica con questa barca paralimpica anche sul nostro territorio, grazie all'organizzazione di corsi di vela per persone disabili ticinesi presso il Cvll di Lugano, la creazione di una squadra agonistica composta da disabili e normodotati e la partecipazione alle regate internazionali con la classe paralimpica 2.4mR.

Inoltre, il progetto si prefigge di organizzare una regata internazionale classe 2.4mR a Lugano e promuovere la classe paralimpica 2.4mR in Svizzera, organizzando delle settimane di prova destinate a persone disabili di altri cantoni.

Scopo del programma è altresì organizzare regate nazionali e preparare i velisti disabili in previsione delle qualificazioni alle paralimpiadi del 2020.

Per informazioni
www.progetto2.4mr.ch
stefano.garganigo@gmail.com

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Corriere del Ticino 22.07.2014

SPORT PER DISABILI

«inSuperAbili» anche in barca

Sabato l'Associazione «inSuperAbili» ha organizzato una giornata di prova di vela con le imbarcazioni paralimpiche a Dervio sul lago di Como. I ragazzi, dopo un'introduzione teorica, sono stati fatti salire su barche singole quali la 2.4 mr e la Martin 16. Gli istruttori della Lega Navale di Milano li hanno seguiti su un gommone, dandogli le indicazioni per le manovre. L'obiettivo di queste giornate è di individuare nuovi atleti disabili ticinesi da inserire nella squadra agonistica di vela paralimpica svizzera, spiega Stefano Garganigo, velista disabile che da anni partecipa a regate internazionali nella classe 2.4mR. L'associazione inSuperAbili sta sviluppando un progetto per promuovere l'attività per disabili con questa barca attraverso corsi al CVLL di Lugano, la creazione di una squadra agonistica composta da disabili e normodotati e la partecipazione a regate internazionali. Inoltre ci si prefigge di organizzare una regata internazionale classe 2.4mR a Lugano e settimane di prova la vela destinate a persone disabili di altri cantoni.

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Sektion der Schweizer Paraplegiker-Vereinigung • spv.ch
Section de l'Association suisse des paraplégiques • spv.ch

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Corriere del Ticino 21.08.2014

PADIGLIONE CONZA

Enzo Iacchetti «chiede scusa» a Giorgio Gaber

Venerdì 19 settembre alle 21 il Centro esposizioni Conza ospiterà uno spettacolo benefico di e con Enzo Iacchetti intitolato «Chiedo scusa al signor Gaber».
Durante lo show il comico luinese proporrà una rilettura di alcune delle più celebri canzoni che hanno segnato gli albori della carriera di Giorgio Gaber, indimenticabile figura del teatro e della musica leggera italiana. In programma, assieme alle note del «signor G», ci sarà anche la lettura di monologhi scritti da Giorgio Cantamore che raccontano di un'Italia in perpetua attesa di un nuovo Rinascimento. A concludere la serata ci sarà infine un omaggio al cantautore e cabarettista italiano Enzo Jannacci con «Una fetta di limone», diventata famosa grazie al duo Jaga Brothers. L'intero incasso della serata verrà devoluto all'associazione sportiva Gruppo carrozzella inSuperAbili, attiva nel nostro Cantone nella promozione dell'handbike e di altre discipline paralimpiche. Prima dello spettacolo gli atleti saranno a disposizione del pubblico per raccontare la propria esperienza.
Per maggiori informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 091/971.50.20 oppure inviare una mail all'indirizzo ticketing@romulus.ch.

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

GdP 21.08.2014

SPETTACOLO BENEFICO Il 19 settembre al Conza

Enzo Iacchetti reinterpreta Gaber

È straordinario l'evento benefico che, da qui a poche settimane, vedrà esibirsi sul palco luganese del Conza di Lugano il celebre showman **Enzo Iacchetti** a favore del Gruppo Carrozzella inSuperAbili. La sera di venerdì 19 settembre (alle 21 al centro Esposizioni di Lugano) il signor Enzino, attraverso lo spettacolo "Chiedo scusa al signor G", renderà omaggio a un altro grande del teatro e della musica leggera italiana, l'indimenticato Giorgio Gaber. Supportato dalla Witz orchestra e diretto dal maestro Franzoso, Iacchetti canterà le più celebri canzoni degli albori di Gaber. Il critico musicale Mario Luzato Fegiz ha etichettato questo spettacolo come "Geniale scempio" data la rifondazione del repertorio gaberiano operata da Iacchetti che, rigorosamente dal vivo, tra l'altro reciterà monologhi originali scritti dall'autore Giorgio Cantamore, descriventi un'Italia in attesa di un nuovo Rinascimento. Chi lo vorrà potrà oltremodo, a partire dalle 19.30, approfittare di un ricco buffet così da conoscere ancor più da vicino gli straordinari atleti e le discipline da loro praticate. Costo biglietti: 35 franchi platea (solo concerto), 70 franchi biglietto "Gourmet" (con buffet). Riservazioni: 091/971.50.20 o ticketing@romulus.ch.

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

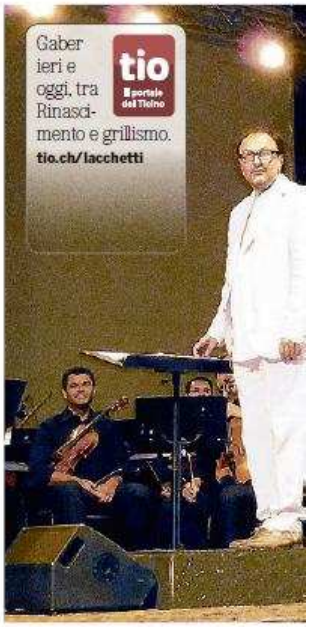
TIO 9.09.2014

Enzino mette in scena il suo Gaber

LUGANO. Irriverente ma con un grande rispetto per l'artista. Iacchetti porta al Conza "Chiedo scusa al Signor Gaber".

All'inizio c'era un disco. «La famiglia Gaber, sapendo della nostra amicizia, mi aveva chiesto di rendergli omaggio. – racconta Iacchetti – Subito dopo la sua morte non me la sono sentita. Non avevo idea di cosa si potesse fare per omaggiare un personaggio inimitabile come lui». Sette anni dopo l'illuminazione: «con la mia orchestra eravamo in una trattoria dopo uno spettacolo e abbiamo cominciato a cantare Barbera e champagne, divertendoci a introdurre altre canzoni nel brano in modo tale che non stonassero». Il comico non si è fatto sfuggire l'idea e si è messo subito al lavoro: «creare il disco è stato molto difficile. In 12 canzoni ci sono 48 contaminazioni, insomma canti una canzone ma nello stesso tempo ne canti altre 5, sbagliare sarebbe un casino. Naturalmente si trattava di far mandar giù questo rospo alla famiglia Gaber... toccare i classici, cambiando gli arrangiamenti, inserendo brani dei nostri giorni...per un gaberiano qualsiasi poteva essere l'offesa più grande del mondo. Io che amo il rischio da sempre, me ne sono fregato e da paraculo ho intitolato il disco "Chiedo scusa al Signor Gaber"». Da lì al palcoscenico il passo è stato breve: «Mi sono detto: approfitto del Teatro canzone e trasformo il disco in uno spettacolo, inserendo tra le canzoni un monologo scritto da me sull'attualità della nostra società». Il risultato è un geniale scempio, come l'ha definito il critico musicale Mario Luzzato Fegiz, che ricorda un Gaber sì in bianco e nero ma allo stesso tempo sorridente e colorato.

Meno felice il ritratto dell'Italia tratteggiato da Iacchetti che per la sua patria certo non vede un Rinascimento all'orizzonte: «Purtroppo il meccanismo politico italiano non ci permette di non rubare. Bisognerebbe abbatterlo completamente.» LM



Spettacolo benefico

LUGANO. "Chiedo scusa al Signor Gaber" sposa una causa benefica. A organizzare l'evento, che si terrà il prossimo 19 settembre al Conza di Lugano, è infatti il Gruppo carrozzella inSuperAbili, realtà attiva da anni sul territorio nella promozione dell'handbike e di altre discipline paralimpiche. L'appuntamento è alle 19.30 per gustare la cena buffet o alle 21 per seguire solo lo spettacolo. info@insuperabili.ch

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

TIO 5.11.2014

tio 20 minuti Il portale del Ticino

4/12/2014 12:22

LUGANO

Sport e disabilità: Lugano ha un grande potenziale

È quanto è emerso ieri alla serata organizzata all'Ex Asilo Ciani dal Dicastero Sport di Lugano in occasione della Giornata Internazionale delle Persone Disabili

Lugano – In Ticino ci sono tantissime realtà che nascono anche in maniera spontanea e Lugano può dare molto in questo ambito. È quanto è emerso ieri sera durante l'incontro organizzato all'Ex Asilo Ciani dal Dicastero Sport della Città di Lugano insieme a FTIA, Special Olympics e al Gruppo Gli InSuperAbili.

A fare gli onori di casa il Capo Dicastero Sport, on. Michele Bertini, il quale ha spiegato la volontà della Città di dedicare incontri puntuali alla sensibilizzazione su tematiche legate all'integrazione. "Lo sport rappresenta un fortissimo strumento di integrazione per le persone con disabilità e un momento di confronto e di superamento dei propri limiti e delle proprie capacità" ha commentato Bertini ricordando la propria esperienza come sportivo fin dalla tenera età e il rapporto con sportivi disabili.

Ad accendere il faro sulle molte realtà presenti in Ticino e sulle potenzialità di Lugano è stato Aldo Doninelli, Direttore Sportivo di Special Olympics, il quale ha messo in luce l'attenzione che la tematica raccoglie sempre di più nell'opinione pubblica e la continua crescita degli sportivi con disabilità, giunti a quota 4'000 in tutta la Svizzera. Doninelli ha inoltre ipotizzato la possibilità, per Lugano, di ospitare un grande evento per Special Olympics in futuro, poiché il potenziale per

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

realizzarlo al meglio è presente e tangibile.

Alessandra Visentini, Responsabile del Servizio Sport della FTIA ha mostrato le numerose attività organizzate dalla Federazione nei vari ambiti sportivi durante tutto il corso dell'anno e i benefici derivanti dalla pratica sportiva sia per l'autostima sia per lo sviluppo delle relazioni interpersonali e dei processi cognitivi. Walter Lisetto ha raccontato il dinamismo del Gruppo degli InSuperAbili sezione ufficiale dell'Associazione svizzera dei paraplegici di Nottwill, e le medaglie ottenute dagli atleti di handbike, alcuni dei quali erano presenti in sala, e nelle discipline dello sci e della vela.

Interessanti le testimonianze di Luca Tramontin, ex rugbista che ha spiegato le origini storiche della disciplina e le dinamiche inclusive ad essa intrinseche mentre l'atleta paralimpico pluripremiato Fabrizio Macchi, intervistato dalla moderatrice Daniela Scalia, ha raccontato la propria esperienza: "Ho cercato di utilizzare la mia passione per lo sport come brand per lanciare il messaggio che tutti possono praticarlo, anche chi ha una disabilità".

Macchi, curatore di una rubrica RSI dedicata a storie di ragazzi che fanno sport partendo da una disabilità ha concluso: "credo che proprio questo rappresenti un motivo in più per fare il tifo per loro".

A chiudere la serata è stato Michele Nasi, collaboratore del Dicastero Sport, il quale ha raccontato la propria storia, la nascita del libro "9 anni dopo" e l'arricchimento umano che ne è scaturito grazie alla solidarietà e alla condivisione di esperienze con persone che avevano un vissuto simile al suo.

05.12.2014 12:50:05 - http://www.tio.ch/News/Sport/Altri-Sport/1008331/Sport-e-disabilita-Lugano-ha-un-grande-potenziale

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Ticinonews 5.11.2014

Sport e disabilità, a Lugano c'è potenziale

"Lo sport è un forte strumento di integrazione" ha commentato il municipale Michele Bertini durante l'incontro organizzato ieri sera all'ex Asilo Ciani

Sport e disabilità, Lugano ha un grande potenziale. È quanto è emerso ieri alla serata organizzata all'Ex Asilo Ciani dal Dicastero Sport di Lugano in occasione della Giornata Internazionale delle Persone Disabili. Presenti all'evento le associazioni FTIA, Special Olympics e il Gruppo Gli InSuperAbili.

A fare gli onori di casa è stato il Capo Dicastero Sport, on. **Michele Bertini**, il quale ha spiegato la volontà della Città di dedicare incontri puntuali alla sensibilizzazione su tematiche legate all'integrazione. "Lo sport rappresenta un fortissimo strumento di integrazione per le persone con disabilità e un momento di confronto e di superamento dei propri limiti e delle proprie capacità" ha commentato Bertini ricordando la propria esperienza come sportivo fin dalla tenera età e il rapporto con sportivi disabili.

Ad accendere il faro sulle molte realtà presenti in Ticino e sulle potenzialità di Lugano è stato **Aldo Doninelli**, Direttore Sportivo di Special Olympics, il quale ha messo in luce l'attenzione che la tematica raccoglie sempre di più nell'opinione pubblica e la continua crescita degli sportivi con disabilità, giunti a quota 4'000 in tutta la Svizzera. Doninelli ha inoltre ipotizzato la possibilità, per Lugano, di ospitare un grande evento per Special Olympics in futuro, poiché il potenziale per realizzarlo al meglio è presente e tangibile.

Alessandra Visentini, Responsabile del Servizio Sport della FTIA ha mostrato le numerose attività organizzate dalla Federazione nei vari ambiti sportivi durante tutto il corso dell'anno e i benefici derivanti dalla pratica sportiva sia per l'autostima sia per lo sviluppo delle relazioni interpersonali e dei processi cognitivi.

Walter Lisetto ha raccontato il dinamismo del Gruppo degli InSuperAbili sezione ufficiale dell'Associazione svizzera dei paraplegici di Nottwill, e le medaglie ottenute dagli atleti di handbike, alcuni dei quali erano presenti in sala, e nelle discipline dello sci e della vela.

Interessanti le testimonianze di **Luca Tramontin**, ex rugbista che ha spiegato le origini storiche della disciplina e le dinamiche inclusive ad essa intrinseche mentre l'atleta paralimpico pluripremiato **Fabrizio Macchi** ha raccontato la propria esperienza: "Ho cercato di utilizzare la mia passione per lo sport come brand per lanciare il messaggio che tutti possono praticarlo, anche chi ha una disabilità".

Macchi, curatore di una rubrica RSI dedicata a storie di ragazzi che fanno sport partendo da una disabilità ha concluso: "Credo che proprio questo rappresenti un motivo in più per fare il tifo per loro".

A chiudere la serata è stato **Michele Nasi**, collaboratore del Dicastero Sport, il quale ha raccontato la propria storia, la nascita del libro "9 anni dopo" e l'arricchimento

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch
Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

Rivista di Lugano 12.12.2014

Tavola rotonda sugli sportivi disabili

Special Olympics in città?

Lugano ha un grande potenziale nell'ambito dello sport per disabili. È quanto è emerso mercoledì 3 dicembre alla serata organizzata all'ex Asilo Ciani – in occasione della «Giornata internazionale delle persone disabili» – dal Dicastero sport di Lugano insieme a Fsia, Special Olympics e gruppo InSuperAbili. A fare gli onori di casa è intervenuto il capo dicastero Michele Bertini che, dopo aver espresso la volontà della città di dedicare incontri puntuali alla sensibilizzazione su questioni legate all'integrazione, ha dichiarato: «Lo sport rappresenta un fantastico strumento di integrazione per le persone con disabilità e un momento di confronto e di superamento dei propri limiti e delle proprie capacità».
Ad accendere il faro sulle numerose realtà presenti in Ticino e sulle potenzialità di Lugano è stato Aldo Donnarelli, direttore sportivo di Special Olympics. Ha evidenziato la crescente attenzione che la tematica suscita nell'opinione pubblica e l'aumento degli sportivi con disabilità (4mila in tutta la Svizzera). Ha inoltre sportivato la possibilità, per Lugano, di ospitare in futuro un grande evento Special Olympics.
Alessandra Visentini, responsabile del servizio sport della Fsia, ha dal canto suo mostrato le numerose attività organizzate dalla federazione e i benefici derivanti dalla pratica sportiva, mentre Walter Lionetto ha raccontato il dinamismo del gruppo InSuperAbili (sezione ufficiale dell'Associazione svizzera dei paraplegici di Nottwil) e le medaglie ottenute dagli atleti di handbike, sci e vela. A chiudere, le testimonianze di Luca Trascentin (ex rugbista), Fabrizio Macchi (atleta paralimpico pluripremiato) e Michele Noseda (collaboratore del Dicastero sport).

GC inSuperAbili
Casella postale 5682
CH – 6901 Lugano

Tel +41 79 413 81 77
e-mail info@insuperabili.ch

Per sostenerci: ccp **65-98178-3**

www.insuperabili.ch

TIO 18.12.2014

PREGASSONA 18/12/2014 - 17:50

Clay Regazzoni Memorial Room: 5mila franchi ai ragazzi inSuperAbili in carrozzella

PREGASSONA - Nel contesto del Memorial Room Clay Regazzoni di Pregassona, Alessia Regazzoni ha voluto nuovamente sottolineare il proprio impegno nella lotta alla paraplegia consegnando una donazione di Chf 5'000 all'associazione ticinese inSuperAbili rappresentata dal presidente Walter Lisetto.

La cifra devoluta in beneficenza servirà a finanziare le attività svolte dall'associazione inSuperAbili volte principalmente a organizzare e promuovere attività sportive accessibili tra cui Handbike, Nuoto, Vela, Curling, Parapendio e altre. Le numerose attività facenti parte del programma sociale sono l'espressione di un'ideale di sport quale straordinario mezzo per un percorso di recupero personale e di integrazione sociale.

Durante la stessa giornata si è svolta anche la visita di una scolaresca delle scuole Medie di Tesserete al Museo. Tale visita rientra in un progetto di sensibilizzazione per la lotta alla paraplegia e di prevenzione stradale verso i ragazzi che avviene in collaborazione con Gianpaolo Donghi degli inSuperAbili e Alvaro Franchini della Polizia Cantonale. Il progetto vuole richiamare l'attenzione dei più giovani verso i temi riguardanti le persone mielolese, che segnarono la vita del pilota di Formula 1 Clay Regazzoni, rimasto paralizzato dopo un incidente al GP Usa del 1980 e diventato una importante icona oltre che sportiva anche quale precursore della progettualità tesa a rendere il più normale possibile la vita a chi è costretto in carrozzella.